

“Il mare comincia a Gallarate”: la giornata mondiale dell’acqua di Alfa e degli studenti

Pubblicato: Martedì 22 Marzo 2022



Rispettare la natura partendo dai piccoli gesti: questo il messaggio dell’iniziativa promossa da **Alfa** (il gestore idrico della provincia di Varese), dal Comune di **Gallarate** insieme alle scuole cittadine per sensibilizzare sui giusti comportamenti in occasione della giornata mondiale dell’acqua oggi, martedì **22 marzo**.

Dunque, gli studenti dei quattro plessi scolastici “Dante”, “Gerolamo Cardano”, “De Amicis” e “Ponti”, insieme alle classi degli istituti superiori (isis “Ponti”, “Falcone” e “Gadda Rosselli”) si sono riuniti in piazza Libertà.

Presenti anche il sindaco, **Andrea Cassani**, e gli assessori **Claudia Mazzetti**, **Stefania Picchetti** e **Sandro Rech**.

Il mare incomincia a Gallarate

Ad aprire le danze **Paolo Mazzucchelli**, presidente di Alfa: «C’è la convinzione che l’inquinamento dei mari e dei fiumi sia la causa principale delle aziende che aversano liquidi; quello sì, succede, ma **a inquinare sono anche le nostre cattive azioni quotidiane**». Per questo motivo **un tombino** della piazza principale della città dei due galli **è stato dipinto di blu**: un monito che segnala come, da un semplice gesto ormai interiorizzato come buttarvi i mozziconi di sigaretta, possa innescare un processo di inquinamento irreversibile.



Il tombino in piazza

«Tutto ciò che finisce nel tombino – come i mozziconi di sigaretta – che è collegato a un condotto fognario, arriva al depuratore di Lonate Pozzolo: l’acqua depurata viene immessa nel canale Villoresi. Poi arriva nel Po e nel mar Adriatico», ha continuato, «i rifiuti chimici non vengono smaltiti perché se arrivano ai depuratori diventano i nutrimenti delle alghe dei nostri mari».

Il presidente ha riportato dei numeri, per ottenere un impatto più forte: «In provincia di Varese ci sono circa 890mila residenti, di cui 180mila sono fumatori. Ciò corrisponde a oltre un milione e mezzo di sigarette (dieci al giorno per ogni fumatore). Anche arrotondando, i risultati lasciano a bocca aperta: quotidianamente arrivano ai depuratori tra gli 800mila e il milione di mozziconi».



Paolo Mazzucchelli con Cassani, Mazzetti, Picchetti e Rech

«Ringrazio Alfa per aver organizzato questa giornata – ha preso la parola Cassani -, con loro abbiamo una stretta collaborazione che, prima del Covid, ha portato a distribuire le borracce nelle scuole. Grazie per l’attenzione nella distribuzione del bene dell’acqua e per l’importanza che dà alla formazione e alla

sensibilizzazione, perché **dai piccoli gesti si possono fare grandi cose**».

Mazzetti ha sottolineato l'importanza della continuità del progetto, «che deve diventare un simbolo di attenzione e di rispetto perché il tombino non è un cestino. **Quello che viene buttato non sparisce ma finisce nei mari e nei fiumi**. Dobbiamo imparare a usare gli appositi strumenti per smaltire i rifiuti».

Gli studenti protagonisti

Mazzetti ha poi esortato gli studenti gallaratesi ad essere protagonisti e a sensibilizzare gli amici, i familiari e gli adulti che conoscono: «L'acqua per noi è fondamentale e voi siete protagonisti: siete i più attenti alle dinamiche e potete sensibilizzare anche i vostri genitori. Dovete essere portavoce del progetto è portarlo a tutti».

Così anche Sandro Rech: «I depuratori svolgono il loro lavoro e hanno bisogno che arrivi direttamente meno inquinante possibile. Vi chiediamo di essere voi per una volta a insegnare qualcosa agli adulti, di trasmetterci l'amore per la natura e il rispetto: il mare è con voi».

Nicole Erbeti

nicole.erbeti@gmail.com